

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Statistica dei reati economici e finanziari
Corso di studio	Corso di laurea in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza
Crediti formativi	6 CFU / ECTS
Denominazione inglese	Economic and financial crimes Statistics
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Carlo Cusatelli	carlo.cusatelli@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Statistico-Matematico	SECS-S/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	I e II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, cicli interni di approfondimento, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, project work

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inserire da segreteria
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Padronanza della Statistica descrittiva, multivariata e inferenziale
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva, multivariata e inferenziale al fine di studiare i fenomeni giudiziari (soprattutto in campo economico e finanziario), per la specificazione di modelli statistici utilizzabili a scopi previsionali e decisionali. - Conoscenza delle fonti giudiziarie per il reperimento dei dati al fine di analisi statistiche. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare un'indagine statistica, rilevare dati, archivarli in database, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. - Lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche giudiziarie.

	<ul style="list-style-type: none"> - Percezione dei fenomeni giudiziari e della loro spiegazione attraverso il metodo statistico. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - Tradurre in termini statistici le esigenze conoscitive delle dinamiche giudiziarie. - Valutare i risultati derivanti dal calcolo di indicatori giudiziari e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati. - Utilizzare i risultati delle analisi per formulare ipotesi interpretative, ottenere indicazioni strategiche, assumere decisioni in condizioni di incertezza. - Valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine statistica, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione giudiziaria. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare, interpretare e presentare con chiarezza i risultati delle analisi effettuate, sia ad esperti del contesto giudiziario che a specialisti nel campo statistico. - Cogliere e definire l'obiettivo statistico di uno studio giudiziario con interlocutori anche non esperti, divulgandone comunque i risultati con linguaggio tecnico adeguato. • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di teoria e tecnica della Statistica giudiziaria nel suo continuo evolversi metodologico. - Integrazione della propria conoscenza della criminalità economico-finanziaria, nel corso delle varie fasi di realizzazione dell'indagine statistica.
Contenuti di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione statistico-giudiziaria: le rilevazioni ufficiali, gli organi di rilevazione (ripartizione delle competenze tra Istat e Ministeri della Giustizia, dell'Interno e della Difesa). • Modalità di rilevazione: processo di produzione dei dati e tecnologie informatiche per ottimizzarne la qualità. Le pubblicazioni statistico-giudiziarie. • Ripartizione della statistica giudiziaria in civile, penitenziaria e penale: statistica processuale penale, statistica della criminalità, statistica della delittuosità, statistica degli imputati condannati, statistica processuale penale militare. • Criminalità reale, apparente e legale. • Rilevazioni sull'attività dei vari uffici giudiziari e delle conseguenze sociali in materia penale: gli organi di rilevazione, l'unità di rilevazione; la durata media dei procedimenti. • Lo studio della criminalità sotto gli aspetti oggettivo e soggettivo: nel tempo, nello spazio, per singoli tipi di delitto e relativa gravità. • Quozienti e indici di criminalità e di vittimizzazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • La criminalità organizzata e i connessi delitti economici e finanziari. • La legislazione penale contro l'usura, il racket e l'estorsione; contro i reati dei colletti bianchi e le frodi aziendali; contro i reati informatici e telematici e relative analisi statistiche.
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<p><i>Manuale consigliato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Giacalone, <i>Manuale di statistica giudiziaria</i>, Bel-Ami Ed., Roma, 2009 (pag. 23/51 – 64/83 – 173/330 – 353/375). <p><i>Due fra le seguenti letture consigliate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Becchi, G.M. Rey, <i>L'economia criminale</i>, Laterza, Roma-Bari, 1994 (pag. 3/58). • D. Ciavarella, <i>L'intersoggettivazione dei reati finanziari</i>, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 1991 (pag. 3/6 – 35/63 – 97/104). • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Analisi statistica del cybercrime in Italia</i>; in: <i>Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica</i>, Vol. LXIX, CLEUP, Padova, 2015. • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Indagine sull'evasione fiscale mediante analisi statistica delle corrispondenze multiple</i>; in: <i>Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica</i>, Vol. LXIX, CLEUP, Padova, 2015. • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Evaluating the judicial activity: a proposal of indicators and analyses of criminal burden</i>; in: <i>Social Indicators Research</i>, Soc Indic Res (2017). doi: 10.1007/s11205-017-1682-5, Print ISSN: 0303-8300, Online ISSN: 1573-0921. • C. Cusatelli, M. Giacalone, E. Nissi, <i>The Efficiency of the Italian Judicial System: A Two Stage Data Envelopment Analysis Approach</i>; in: <i>Social Indicators Research</i>, Soc Indic Res (2018). doi: 10.1007/s11205-018-1892-5, Print ISSN: 0303-8300, Online ISSN: 1573-0921.
Note ai testi di riferimento	Sostituibili con altro manuale e/o lettura di contenuto analogo
Metodi didattici	Uso di lavagna tradizionale ed elettronica e di computer
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esoneri ed esami orali
<p>Criteria di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Progettare e predisporre il questionario per la rilevazione dei dati: organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative sulla fonte dei dati; valutare le finalità dell'analisi giudiziaria; utilizzare e decodificare il linguaggio statistico-giudiziario.</p> <p>Rilevare i dati sulle unità giudiziarie: organizzare la fasi dell'analisi preparativa in funzione dei tempi e degli spazi a disposizione.</p>

	<p>Trasferire i questionari su foglio di calcolo per la elaborazione dei dati giudiziari: utilizzare le principali strumentazioni di laboratorio (computer e fogli di calcolo) per la creazione del database.</p> <p>Eeguire la verifica dei dati giudiziari per la preparazione alle successive fasi di analisi statistica: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi).</p> <p>Elaborare i dati sperimentali per il calcolo degli indicatori giudiziari e la rappresentazione grafica dei risultati: utilizzare le formule statistiche e usare i software per la rappresentazione grafica e la redazione di relazioni tecniche.</p> <p>Approfondire il progetto su cui si lavora con curiosità e intraprendenza: sviluppare spirito d’iniziativa e progettualità.</p>
Altro	<p>Imparare a essere autonomi nello svolgimento delle mansioni assegnate.</p>